

OGGETTO: *Comunicazione di disponibilità per lo svolgimento dell'attività tecnica di "Supporto al RUP per l'istruttoria di pratiche edilizie ed urbanistica /S.U.E.D.*

* * *

Il/La sottoscritto/a (1) :

nome e cognome Francesco Armenante

nato/a a Cava de' Tirreni (SA) il 08/11/1969

residente a Cava de' Tirreni Prov. SA

via/piazza loc. Novelluzza n° 7d

con recapito professionale in Cava de' Tirreni (SA)

via/piazza Via A. Balzico n° 46

telefono 089349416 fax 089349416 cellulare 3387864177

e-mail farmenante@unisa.it

iscritto all'Ordine / ~~Albo~~ ~~Concilio professionale~~ degli avvocati di Salerno

della provincia di Salerno al n° 10534 dal 07/01/1997

codice fiscale RMNFNC69S08C361H P.IVA 04642670659

in qualità di (3)

libero professionista singolo;
 libero professionista in studio associato – art. 17 c. 1 lett. d) legge 109/94 - (indicare la denominazione dello studio)

- componente di raggruppamento temporaneo - art. 17 c.1 lett. g L.109/94 e s.m.i.;
- legale rappresentante di società di professionisti – art. 17 c. 1 lett. e, legge 109/94 e s.m.i.;
- legale rappresentante di società di ingegneria – art. 17 c. 1 lett. f, legge 109/94 e s.m.i.;

COMUNICA

con riferimento alla richiesta **Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica DSG N° 00283/2021 del 01/06/2021**, la propria disponibilità per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto .

A tal fine , sotto la propria responsabilità, memore delle sanzioni previste dall'art. 10 co.1–quater della legge n. 109/94 e s.m.i. e di quelle previste dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA

1. che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interesse per l'espletamento dell'incarico e di non versare in condizioni di incompatibilità e di esclusione e di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'Ente Comunale ;
2. di non trovarsi altresì in alcuna delle condizioni previste dall'[articolo 253 del DPR 207/2010](#) e dall'[articolo 80 del D.Lgs 50/2016](#).
3. che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.lgs. 231/2001;

4. che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.lgs. 231/2001;
5. di accettare la possibilità che in qualsiasi momento l'Amministrazione comunale può procedere a revocare la prestazione commissionata liquidando le spese giustificative sostenute;
6. di accettare per la prestazione professionale richiesta l'importo onnicomprensivo come calcolato dall'UTC e specificato nella Determinazione di affidamento;
7. di acconsentire, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento del presente incarico, al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, attesto di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere posso incorrere nel reato previsto dall'art. 482 c.p.

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si allega :

- *Determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica DSG N° 00283/2021 del 01/06/2021 sottoscritta per accettazione ;*
- *Dichiarazione di compatibilità ad assumere incarichi dall'Ente Comunale;*

Data

FIRMA e TIMBRO
(leggibile e per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a Francesco Armenante nato/a a Cava de' Tirreni (SA) il 08/11/1969 residente a Cava de' Tirreni (SA)
Via /P.zza loc. Novelluzza n. 7d, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/ 2013, ed in particolare :

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Striano (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Striano (art. 4, comma 1 D.lgs. 39/2013);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio del Comune di Striano (comune che conferisce l'incarico) (art. 7, comma 2, D.lgs. 39/2013);

- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in Regione Campania (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) ;
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Campania, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) *(salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico)*;

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
- con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la

medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

- con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

OPPURE

- **che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs. 39/2013 :**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Lo svolgimento di incarichi in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Restano ferme le disposizioni che prevedono il collocamento in aspettativa dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni in caso di incompatibilità.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

In base all'art. 20 D. Lgs. 39/2013, l'interessato deve presentare la dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità all'atto del conferimento dell'incarico. La presente dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013.

La presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito del Comune di Striano (ente che ha conferito l'incarico).

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013, ferma ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Li, _____

Firma
